

KYOSS

vicenza aprile 2009



Ornella Vanoni
la carezza di una voce

Aldo Cibic
elogio del low

low cost
i forzati della vita low cost

couch surfing
viaggiando da un divano all'altro

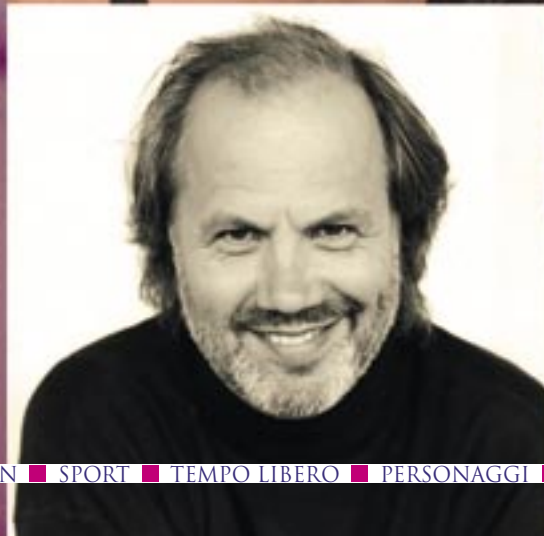
tutto a un euro
il boom dei negozi monoprozzo

low (fashion) cost
tra bancarelle e outlet

car sharing
auto da condividere

Thomas Diego Armonia
la mostra-esposizione di Kyoss Concept

uno di noi
Marco Corà candidato sindaco



Limbo

un volo nel futuro, tra arte e stupore

calorosa partecipazione e vera emozione per la mostra "Un volo nel futuro"•
una vera e propria full-immersion nell'Arte in tutte le sue forme

di Eva Dallari

Un volo nel futuro che è stato non solo apprezzato, ma vissuto intensamente con il cuore e con la mente di chi ha varcato la soglia del loft Miramarmi. Questo è quello che è avvenuto a San Pietro Mussolino durante i giorni di apertura della mostra d'arte organizzata da Kyoss Concept "Un volo nel futuro - Flying to future". Una mostra organizzata per celebrare l'arte ma anche per festeggiare i dieci anni della rivista Kyoss.

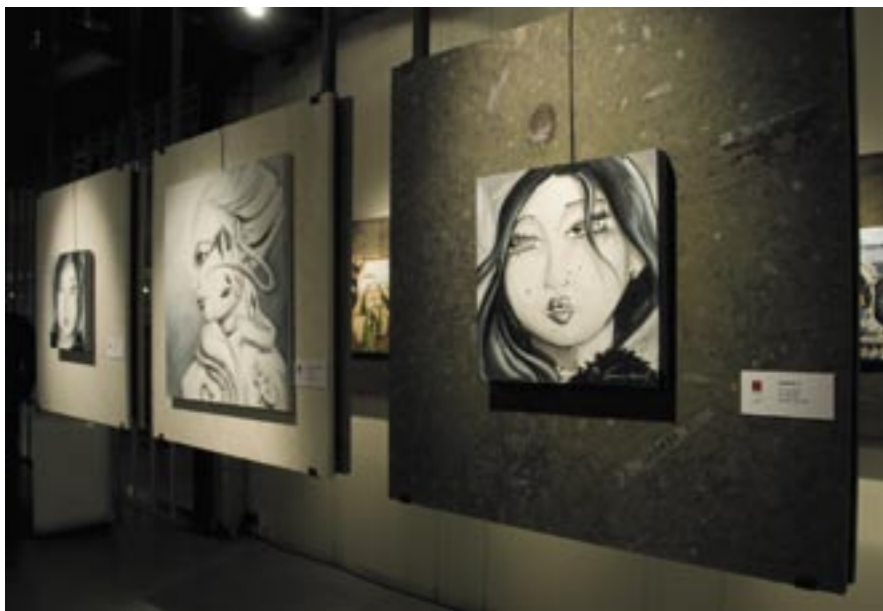
Un evento organizzato da Kyoss Concept per regalare un'esposizione nata dal passato e proiettata nel futuro, un loft che si è trasformato in un "hangar" per dare la possibilità ai convenuti di prendere il volo, osservando splendide opere d'arte e manufatti. Il primo evento di una lunga serie organizzato da Kyoss Concept, una company diretta dai fratelli Andrea e Stefano Danzo e Simone Pavan. Kyoss Concept non si occupa solo di eventi, ma spazia tra

architettura, design e comunicazione offrendo le migliori professionalità sul campo. Vedere il sito per credere: www.kyossconcept.it.

Nelle tiepide serate dall'8 al 15 marzo, lo splendido loft di Miramarmi si è proposto al pubblico vicentino come uno spazio multiplo, costituito da diversi ambienti espositivi con pareti e lastre di marmo ideali per allestire la mostra di Thomas Diego Armonia e per l'esibizione di altri manufatti d'eccezione.

■ Sotto da sinistra: la presenza del Consigliere Regionale Giuliana Fontanella con Franca Bocchese; Camilla Nata inviata di RAI UNO, intervista gli organizzatori dell'evento Andrea Danzo, Stefano Danzo e Simone Pavan.





■ Sopra: uno scorcio della mostra e una panoramica del loft.



■ Nelle foto: l'arrivo della prima ballerina della Scala di Milano Sabrina Brazzo accompagnata da Roberto Coin con Donatella Costantini e la giornalista Miriam Rusconi; altre panoramiche dello spazio espositivo.

Uno spazio espositivo dal sapore "industriale", avvolto da impareggiabili lastre dei marmi più pregiati del mondo, un ambiente suggestivo nel cuore della Val Chiampo dove pittura, editoria, design, allestimenti artistici, automobili d'epoca e di ultimissima generazione, si sono incontrati e hanno convissuto in un ambiente ideale.

Andrea Danzo, art director e designer dell'esposizione, racconta come lo spazio espositivo sia stato pensato in maniera originale e mai

banale, per creare quasi una vera e propria full-immersion nell'Arte: "Abbiamo creato questo spazio espositivo dal taglio peculiare: concepito non tanto come una galleria d'arte in senso tradizionale quanto piuttosto come uno spazio in cui proporre oltre a pittura e scultura anche oggetti di design, libri d'arte e manufatti di vario genere. Un evento pensato nella sua interessante flessibilità. Crediamo di aver inventato un nuovo modo di comunicare, proponendo il concetto stesso del Bello in tutte

le sue forme, mostrando alle persone le connessioni che ci sono tra il materico del mondo reale e l'emozione dei sensi, di ciò che si osserva e si percepisce: l'Arte, appunto". Simone Pavan, ideatore del concept, spiega così la scelta del format dell'evento: "Un grande dinamismo culturale tra sperimentazione e passione per le belle arti. Questo raffinato teatro di quadri ed oggetti ha esibito, senza remore ma con fierezza, il sublime connubio tra l'arte e il design e tra il passato e il futuro,

attraverso un percorso fondato sulla sinergia e sensorialità dei contrasti".

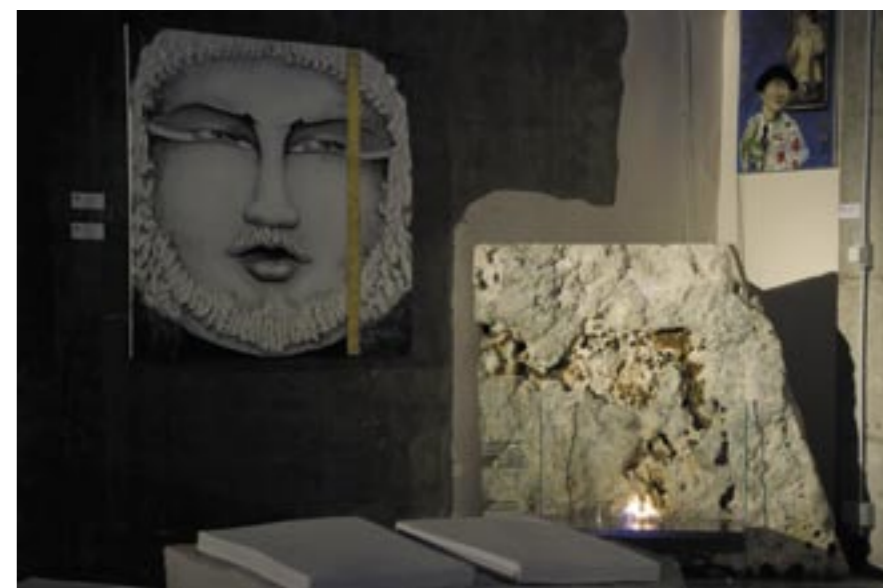
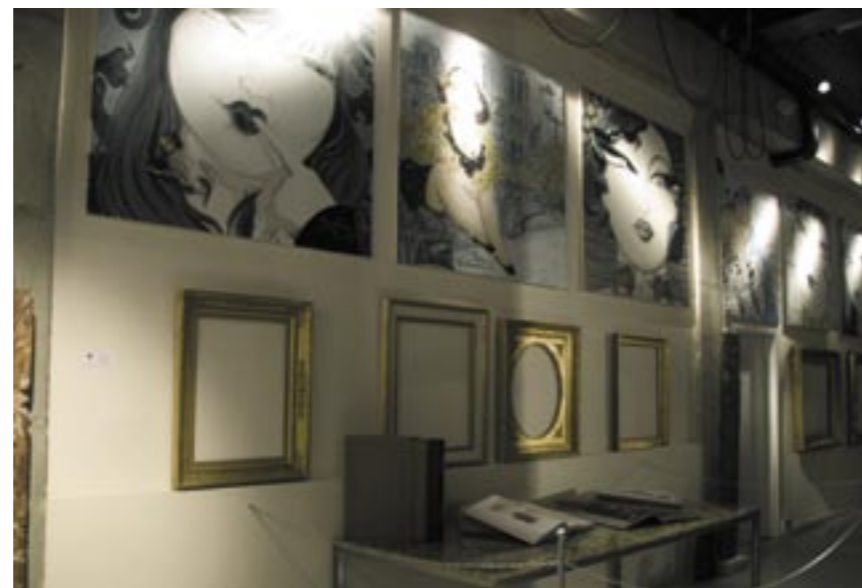
E proprio di questo si è trattato, un percorso artistico che si stagliava di fronte ai visitatori, perfetto nel cammino, dai quadri ai manufatti artistici. Proprio per questa sua particolarità intrinseca, per la commistione delle varie arti da osservare, l'evento si è rivelato un vero e proprio successo di pubblico.

Stefano Danzo, co-organizzatore della mostra, conclude: "Abbiamo ottenuto ciò che voleva-

mo, anzi di più. Il format dell'evento è stato così recepito che durante la serata inaugurale la dolce musica del pianoforte è quasi passata in secondo piano, lasciando spazio all'enorme impatto visivo che l'ambiente ha creato sugli ospiti". E così è stato: nei due weekend dell'8 e del 15 marzo, si sono avvicendati semplici curiosi, appassionati d'arte e molte persone che hanno apprezzato questo originale "hangar" d'arte.

Un aiuto importante è venuto da Giancarlo

Bocchese, che ha messo a disposizione non solo il loft di famiglia dell'azienda Miramarmi, ma anche il suo contributo nelle fasi di allestimento: "Una profonda passione per l'arte ha portato alla creazione di questo spazio. Lo Spazio Miramarmi non nasce unicamente da esigenze lavorative, ma da un'autentica passione per l'arte in tutte le sue forme, dalla quale ha preso slancio questa stimolante occasione. Un esperimento che ha avuto una grande eco nella vallata e in tutta la provincia, un nuovo





■ Sopra: l'inviata di Rai Uno Camilla Nata intervista Thomas Diego Armonia per il programma televisivo "La Vita in Diretta".



■ Sopra: il momento del pianoforte con brani di Gershwin.



modo per fare Arte vera anche lontani dai grandi centri".

E, in effetti, la mostra è stata un mix di arte a 360 gradi. Ampio spazio è stato dedicato al mondo di Thomas Diego Armonia, ma non solo: la presenza delle lastre in cristallo Ricraee, delle prestigiose pubblicazioni di Tecnograf, nonché numerosi altri oggetti del desiderio quali Ferrari e Porche moderne e auto d'epoca restaurate, hanno reso la mostra un vero e proprio percorso che si dipanava nelle

più varie e originali forme d'arte.

Il fulcrum della mostra è stato impersonato da Thomas Diego Armonia e dai suoi dipinti, di cui si sono potuti gustare i tipici volti delle donne, fitti di foglie d'oro e di magici chiaroscuri. La mostra ha proposto un nuovo scenario quasi tutto al femminile, grazie proprio alle creazioni di Armonia, attraverso il suo stile che encomia la concezione stessa di Donna e ne ostenta la fisicità. E l'originalità di questo artista, appena confermato alla Biennale di

Venezia 2009, ha fatto da linea guida per tutto l'allestimento. Un ispirato dinamismo che, sotto il sipario della vita, erompe con il suo aulico disegno spesso in bianco e nero, seguito da un amabile sottofondo gestuale e da una danza di profili sempre dolci. La donna disegnata da Armonia appare come la rielaborazione inedita e rinnovata di una Marilyn moderna. Le foglie d'oro si stagliano sul fondo con una tale determinazione espressiva da imporsi con palese incisività: un guizzo di lussuria, un attimo

di bellezza, una visione di femminilità idealizzata.

La serata inaugurale, che si è tenuta venerdì 6 marzo, ha trasformato il loft di Miramarmi in una galleria d'arte naturale. Un grande e sentito successo di pubblico, con la presenza anche di giornalisti e delle telecamere di Rai Uno del programma "La vita in diretta", nonché autorità e personaggi noti, tra cui la prima ballerina della Scala di Milano.

Nella loro eterogeneità le proposte del "Volo

nel futuro" hanno ritrovato unità nel carattere distintivo dell'arte di per se stessa, declinata nelle forme più varie ed originali e proprio per questo dinamiche.

L'arte, quella delle immagini e quella degli oggetti, è la modalità attraverso la quale la mostra ha proposto un'originale visione e unione tra piacere estetico e piacere creativo. Non si è trattato di opere d'arte che hanno semplicemente arredato il loft durante la mostra, ma di opere d'arte in sé, che sono diventate stanze,

dove poter vivere momenti di poesia e stupore.

Tra colore, emozione e vita, in una mostra che ha avuto l'unico e solo scopo di trasmettere emozioni, quelle emozioni che solo l'arte nelle sue molteplici forme può trasmettere. Un volo pienamente riuscito, anche per augurare a Kyoss Concept altrettanti voli nel futuro •



■ Sotto: altre panoramiche dello spazio espositivo e, a destra, la presentazione dell'artista al pubblico.